

1 IL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008 SI APPLICA:

- a) Solo alle strutture private.
- b) Solo alle strutture pubbliche.
- c) Generalmente ad ogni settore lavorativo.

2 IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:

- a) È un collaboratore del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- b) È individuato dal datore di lavoro.
- c) È eletto o designato dai lavoratori.

3 SECONDO IL D.LGS. 81/2008, I LAVORATORI AUTONOMI CHE ESERCITANO DIRETTAMENTE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEI CANTIERI:

- a) Si adeguano alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza.
- a) Non sono obbligati ad adeguarsi alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza.
- b) Si adeguano alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza, solo se il lavoro da compiere presenta particolari rischi.

4 AI SENSI DEL D.LGS.N. 81/08, SI INTENDONO PER LUOGHI DI LAVORO:

- a) I luoghi di pertinenza dell'azienda accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro.
- b) I cantieri temporanei o mobili.
- c) Le industrie estrattive.

5 PER OGNI SINGOLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DI UN APPALTO O DI UNA CONCESSIONE LE STAZIONI APPALTANTI INDIVIDUANO NELL'ATTO DI AVVIO RELATIVO AD OGNI SINGOLO INTERVENTO:

- a) Un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.
- b) Il progettista per la progettazione al fine di individuare il costo dell'opera.
- c) Un nuovo Dirigente che si occupi della realizzazione dell'intervento.

6 IL DIRETTORE DEI LAVORI:

- a) Stabilisce se un appalto è a corpo o a misura.
- b) Con l'ufficio di direzione dei lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento anche mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto.
- c) Deve accettare in ogni caso i materiali certificati.

7 IL DIRETTORE OPERATIVO:

- a) Approva i documenti contabili.
- b) Risponde della sua attività direttamente al Direttore dei lavori.
- c) Chiede alla ditta esecutrice di redigere la perizia di variante.

8 IL COLLAUDO DEI LAVORI:

- a) Lo redige il RUP a ultimazione dei lavori.
- b) Certifica il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche, e qualitative dei lavori.
- c) Lo redige il coordinatore della sicurezza quando il RUP lo richiede.

9 IL SUBAPPALTO:

- a) È il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di tutte le prestazioni o tutte le lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico della stazione appaltante.
- b) È il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.
- c) È il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico della stazione appaltante.

10 IL VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI:

- a) È redatto dal RUP e sottoscritto dal Direttore dei lavori.
- b) È redatto dal Direttore dei lavori e sottoscritto dall'impresa esecutrice dei lavori.
- c) È redatto dall'impresa esecutrice dei lavori e sottoscritto dal RUP.

11 IL PERMESSO DI COSTRUIRE:

- a) Non è mai trasferibile.
- b) È trasferibile ma separato dall'immobile e solo agli aventi causa.
- c) È trasferibile, insieme all'immobile, ai successori o aVENTI CAUSA.

12 A QUALE CATEGORIA DI INTERVENTO EDILIZIO POSSONO ESSERE RICONDOTTE LE INSTALLAZIONI DI MANUFATTI LEGGERI CHE NON SIANO DIRETTE A SODDISFARE ESIGENZE MERAMENTE TEMPORANEE?

- a) Attività edilizia libera.
- b) Manutenzione straordinaria.
- c) Nuova costruzione..

13 A NORMA DI QUANTO DISPONE IL T.U. N. 380/2001 E SS.MM.II., LE MODIFICHE SOSTANZIALI DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO SULL'AREA DI PERTINENZA SU IMMOBILI RICADENTI SUI PARCHI O IN AREE PROTETTE NAZIONALI E REGIONALI POSSONO ESSERE CONSIDERATE VARIAZIONI ESSENZIALI AL PROGETTO?

- a) No.
- b) Si.
- c) Solo se in parchi o aree protette nazionali.

14 AI FINI DEL D.P.R. N°380/2001 E SS.MM.II., COSA SI INTENDE PER "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA" ?

- a) Gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente.
- b) Gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.
- c) Le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.

15 IN BASE A QUANTO DESCRITTO NEL D.P.R. N°380/2001 E SS.MM.II., QUALI INTERVENTI, TRA QUELLI ELENCATI, NON SONO COMPRESI TRA GLI INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE?

- a) L'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee.
- b) L'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili.
- c) Gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune.

16 AI FINI DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE ATTE A GARANTIRE LA FRUIZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI PRIVATI, DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI E DEGLI EDIFICI E SPAZI PRIVATI APERTI AL PUBBLICO, PER ACCESSIBILITÀ SI INTENDE:

- a) La possibilità per tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute, di raggiungere l'edificio o le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire di tutti gli spazi e attrezzature in esso presenti, compresi gli spazi esterni di pertinenza, in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.
- b) La possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, ovvero senza dover intervenire sulle strutture portanti e sulla principale dotazione impiantistica dell'edificio, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile a tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute.
- c) La possibilità per tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare.

17 IN BASE ALLE DISPOSIZIONI DELLA DISCIPLINA STATALE (D.P.R. 380/2001 E S.M.I.) E REGIONALE (LEGGE REGIONE TOSCANA 65/14 E S.M.I.) GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SONO SOGGETTI ALLA PRESENTAZIONE DI:

- a) Scia edilizia
- b) Comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila)
- c) nessun titolo abilitativo

18 IN BASE AL D.LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AL SINDACO, È CONSENTITO EMETTERE ORDINANZE IN MATERIA DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI UBANI:

- a) No, in nessun caso.
- b) Sì, in situazioni di urgente necessità, ma mai in deroga alle disposizioni vigenti.

c) Si, in situazioni di urgente necessità, anche in deroga alle disposizioni vigenti.

19 AI SENSI DEL D.LGS.152/2006 IL “PRODUTTORE DI RIFIUTI” È?:

- a) Il soggetto la cui attività produce rifiuti o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti.
- b) La ditta incaricata della raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- c) Esclusivamente chi effettua operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che modificano la natura o la composizione di detti rifiuti.

20 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI SUI PRINCIPI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE È CORRETTA?

- a) La tutela dell'ambiente deve essere garantita dagli enti pubblici e privati e dalle persone giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della correzione e dell'azione sanzionatoria.
- b) La tutela dell'ambiente deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga».
- c) La tutela dell'ambiente deve essere garantita dagli enti pubblici mediante un'azione informata ai principi di prevenzione e precauzione, dai soggetti privati mediante interventi correttivi dei danni causati all'ambiente, secondo il principio «chi inquina paga».

21 AI SENSI DEL D. LGS 267/2000 (T.U.E.L.), LA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE DEL DIPENDENTE COMUNALE:

- a) Non è una responsabilità personale.
- b) Si estende agli eredi in caso di loro illecito arricchimento derivante dall'illecito arricchimento del dante causa.
- c) Non si estende mai agli eredi.

22 AI SENSI DEL D.LGS N. 267/2000, QUALI SONO LE FUNZIONI CHE SPETTANO AI COMUNI?:

- a) Rilascio autorizzazione sismica.
- b) Valorizzazione dei beni culturali.
- c) Funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale.

23 CHI DETIENE IL POTERE DI INIZIATIVA LEGISLATIVA?

- a) Il Governo, i parlamentari, il CNEL, il corpo elettorale ed i Consigli regionali.
- b) I parlamentari, il Governo ed il Presidente della Repubblica.
- c) I parlamentari ed il Presidente della Repubblica.

24 AI SENSI DELL'ART. 52 DEL T.U.E.L., LA MOZIONE DI SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL SINDACO DEVE ESSERE APPROVATA:

- a) Dal Governatore della Regione.

- b) Dalla maggioranza assoluta della Giunta.
- c) Dalla maggioranza assoluta dei consiglieri.

25 PER "RISERVA DI LEGGE" SI INTENDE:

- a) Quell'atto emanato dal Governo per motivi d'urgenza ed avente "forza di legge".
- b) Il principio in base al quale la Costituzione affida la disciplina di determinate materie alla sola legge.
- c) La delega legislativa conferita dal Parlamento al Consiglio dei Ministri.

26 AI SENSI DELLA LEGGE N° 241/1990, NELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEBBONO ESSERE INDICATI ANCHE:

- a) Le integrazioni necessarie per l'istruttoria dell'istanza.
- b) Il nominativo del Sindaco del Comune competente o del Presidente dell'Unione competente.
- c) La data entro la quale, secondo i termini previsti, deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.

27 OLTRE ALL'IMPARZIALITÀ, QUALI SONO I CRITERI SUI QUALI DEVE REGGERSI L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA L. 241/90 E SUCC. MOD.?

- a) Economicità, trasparenza e pubblicità.
- b) Economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza.
- c) Efficacia, trasparenza e pubblicità.

28 COSA È UN GIS?:

- a) È uno strumento che permette la rappresentazione di dati metri di libretti di campagna.
- b) È un software per la restituzione grafica dei rilievi.
- c) È uno strumento informatico per l'acquisizione, l'elaborazione, la restituzione e l'aggiornamento di dati spazialmente riferiti alla superficie terrestre.

29 CHE ESTENSIONE HANNO I FILE AUTOCAD?:

- a) .dwt
- b) .dwg
- c) .jpeg

30 QUALI SONO I CAMPI DI APPLICAZIONE PIÙ SIGNIFICATIVI DI UN GIS:

- a) Restituzione di rilievi topografici e planimetrici.
- b) Pianificazione territoriale, cartografie tematiche, geologiche, sismiche, di uso del suolo.
- c) Individuazione di zone tematiche nelle cartografie locali.

G. Gori *E. Sestini*
S. Sestini *M. Sestini*
BUSTA ESTINATA *M. Sestini* *SR* *G. Sestini*

1 IN QUALI CASI, IL COMMITTENTE O IL RESPONSABILE DEI LAVORI PUÒ SOSTITUIRE, ANCHE PERSONALMENTE, IL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE E IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE?

- a) In qualsiasi momento, se ne ha i requisiti professionali richiesti per legge.
- b) In nessun caso.
- c) In qualsiasi momento, se ha maturato una esperienza nel settore di almeno 5 anni.

2 QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI CHE IL CSE (COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE) È TENUTO A SEGUIRE NEL CASO RAVVISI IL MANCATO RISPETTO DEI CONTENUTI DEL PSC DA PARTE DI UN LAVORATORE AUTONOMO O DI UN DIPENDENTE DI UN'IMPRESA?

- a) Segnala quanto avvenuto al committente o al responsabile dei lavori, proponendo la sospensione dei lavori, senza alcun altro obbligo di contestazione per iscritto.
- b) Segnala direttamente l'accaduto all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, senza altro obbligo di contestazione.
- c) Segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.

3 QUALI FIGURE PROFESSIONALI, NEI CASI PREVISTI, IL COMMITTENTE O IL RESPONSABILE DEI LAVORI HA L'OBBLIGO DI NOMINARE?

- a) Il coordinatore per la progettazione e il coordinatore per l'esecuzione.
- b) Solo il coordinatore per l'esecuzione.
- c) Il responsabile per la sicurezza.

4 QUALI FRA I SEGUENTI NOMINATIVI DEVONO ESSERE INDICATI NEL CARTELLONE DEL CANTIERE?

- a) Il nominativo del Coordinatore per la Progettazione e quello del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori.
- b) Solo il nominativo del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori.
- c) Nominativi dei Lavoratori Autonomi.

5 IL VERBALE DI SOSPENSIONE:

- a) Deve essere redatto solo dal Direttore dei lavori e inviato entro 5 giorni al Coordinatore della sicurezza.
- b) Può essere redatto dal Direttore dei lavori e inviato entro 5 giorni al RUP.
- c) È redatto dalla Ditta e inviato entro 5 giorni al Direttore dei lavori.

6 LA PROCEDURA DI SOMMA URGENZA:

- a) È attivata dal RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente che può disporre l'immediata esecuzione di lavori senza un limite di spesa per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.
- b) Può essere attivata da chiunque in circostanze che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica

e privata incolumità.

- c) Viene disposta, tramite un verbale in cui sono indicati: la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

7 IL DIRETTORE DEI LAVORI:

- a) Previa disposizione del RUP, provvede alla consegna dei lavori entro quarantacinque giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto.
- b) Qualora lo reputi opportuno ha la facoltà di modificare in corso d'opera il capitolato speciale d'appalto.
- c) A parità di specifiche tecniche sceglie le marche dei prodotti da posare in opera.

8 IN RELAZIONE ALLA COMPLESSITÀ DELL'INTERVENTO E IN AUSILIO AL DIRETTORE DEI LAVORI LA STAZIONE APPALTANTE PUÒ:

- a) Istituire un ufficio di direzione dei lavori.
- b) Nominare due direttori lavori.
- c) Nominare un altro RUP competente in materia.

9 IL CERTIFICATO COLLAUDO:

- a) Una volta emesso solleva la ditta esecutrice dalla responsabilità nei confronti delle difformità e dei vizi dell'opera.
- b) Assume carattere definitivo dopo la sua emissione.
- c) Ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo dopo due anni dalla sua emissione.

10 LA DITTA AFFIDATARIA DI UN LAVORO:

- a) Può subappaltare parte di un'opera senza chiedere autorizzazione alla stazione appaltante.
- b) Deve sempre subappaltare le opere di movimento terra.
- c) Può subappaltare un'opera previa autorizzazione della stazione appaltante.

11 IL RILACIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, SECONDO IL T.U. EDILIZIA, È NECESSARIO:

- a) Per gli interventi di manutenzione straordinaria.
- b) Per le opere temporanee relative alla ricerca nel sottosuolo.
- c) Per gli interventi di ristrutturazione urbanistica.

12 AI SENSI DEL DPR 380/2001 E SS.MM.II., AI FINI DELL'AGIBILITÀ, LA SEGNALAZIONE CERTIFICATA PUÒ RIGUARDARE ANCHE:

- a) Singoli edifici o singole porzioni della costruzione, purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio.
- b) Unità immobiliari complete, purché funzionalmente autonome, anche se non sono state collaudate le opere di urbanizzazione primaria.
- c) Singole unità immobiliari, anche se non completate purché collaudate le opere strutturali connesse.

13 AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.M. 1444/68:

- a) Per i nuovi edifici ricadenti in zone diverse dalle zone A) è prescritta in tutti i casi la distanza minima assoluta di m 10 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti.
- b) Per i nuovi edifici ricadenti in tutte le zone è prescritta in tutti i casi la distanza minima assoluta di m 10 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti.
- c) Per i nuovi edifici è prescritta in tutti i casi la distanza minima assoluta di m 3.

14 AI SENSI DEL D.P.R. N° 380/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE, NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SONO RICOMPRESI ANCHE:

- a) Quelli consistenti nel frazionamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere, anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico, e comportanti l'incremento entro il 10% della volumetria complessiva degli edifici.
- b) Quelli consistenti nell'accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche comportanti l'incremento entro il 10% della volumetria complessiva degli edifici.
- c) Quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico, purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso.

15 UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHE INCIDE SULLE STRUTTURE PORTANTI DI UN EDIFICO PUÒ ESSERE REALIZZATO CON LE PROCEDURE DELLA:

- a) Cila (Comunicazione di inizio lavori asseverata).
- b) Scia (Segnalazione certificata di inizio dei lavori).
- c) Cil (Comunicazione di inizio lavori).

16 A CHI È RILASCIATO IL PERMESSO DI COSTRUIRE (ART. 11, D.P.R. 380/2001 E SS.MM.II.)?

- a) Al direttore dei lavori.
- b) Al proprietario dell'immobile (o a chi abbia titolo a richiederlo).
- c) Al progettista.

17 IN BASE A QUANTO DESCRITTO NEL D.P.R. N°380/2001 E SS.MM.II., QUALI INTERVENTI, TRA QUELLI ELENCATI, NON SONO COMPRESI TRA GLI INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE?

- a) L'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee.
- b) L'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili.
- c) Gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune.

18 AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 N°59 COSA SI INTENDE PER AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE?

- a) Il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3 del D.P.R.

13/03/2013 n°59 .

- b) Il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale, compresa la Valutazione di Impatto ambientale se necessaria.
- c) Il provvedimento rilasciato dal Comune per tutte le attività sia residenziali che produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione.

19 AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 152/2006, CHIUNQUE VIOLA I DIVIETI DI ABBANDONO E DEPOSITO INCONTROLLATO DI RIFIUTI, NONCHÉ CHI IMMETTE RIFIUTI DI QUALESIASI GENERE NELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, È TENUTO:

- a) A procedere alla rimozione e all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti, mentre il ripristino dello stato dei luoghi è a carico del solo proprietario dell'area, qualora sia accertata la sua responsabilità in solido.
- b) A risarcire il proprietario del terreno interessato dall'abbandono di rifiuti e a versare al Comune la sanzione dovuta per danno ambientale.
- c) A procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo.

20 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI SUI PRINCIPI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE È CORRETTA?

- a) La tutela dell'ambiente deve essere garantita dagli enti pubblici e privati e dalle persone giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della correzione e dell'azione sanzionatoria.
- b) La tutela dell'ambiente deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga».
- c) La tutela dell'ambiente deve essere garantita dagli enti pubblici mediante un'azione informata ai principi di prevenzione e precauzione, dai soggetti privati mediante interventi correttivi dei danni causati all'ambiente, secondo il principio «chi inquina paga».

21 A NORMA DEL TU SULL'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ, I BENI APPARTENENTI AL DEMANIO PUBBLICO POSSONO ESSERE ESPROPRIATI?

- a) No, fino a quando non ne viene pronunciato il mutamento di destinazione d'uso.
- b) No, fino a quando non ne viene pronunciata la sdeemanializzazione.
- c) Sì, previo accordo con l'Ente cui appartiene il bene.

22 AI SENSI DEL D. LGS 267/2000 (T.U.E.L.), LA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE DEL DIPENDENTE COMUNALE:

- a) Non è una responsabilità personale.

- b) Si estende agli eredi in caso di loro illecito arricchimento derivante dall'illecito arricchimento del dante causa.
- c) Non si estende mai agli eredi.

23 IL PROCEDIMENTO IN AUTOCERTIFICAZIONE È ESCLUSO OGNI QUALVOLTA:

- a) È possibile convocare o richiedere la convocazione della riunione tecnica.
- b) Viene rifiutata una pratica.
- c) La normativa dell'Unione europea imponga l'adozione di provvedimenti amministrativi formali.

24 NELL'AMBITO DEL PUBBLICO IMPIEGO, I LIVELLI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA SONO:

- a) La contrattazione collettiva nazionale (relativa ai singoli compatti) e la contrattazione integrativa.
- b) La contrattazione di settore e quella uniformata.
- c) La contrattazione economica e quella di comparto.

25 OLTRE ALL'IMPARZIALITÀ, QUALI SONO I CRITERI SUI QUALI DEVE REGGERSI L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA L. 241/90 E SUCC. MOD.?

- a) Economicità, trasparenza e pubblicità.
- b) Economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza.
- c) Efficacia, trasparenza e pubblicità.

26 AI SENSI DEL D.LGS N. 267/2000, QUALI SONO LE FUNZIONI CHE SPETTANO AI COMUNI?:

- a) Rilascio autorizzazione sismica.
- b) Valorizzazione dei beni culturali.
- c) Funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale.

27 AI SENSI DELLA LEGGE N° 241/1990, NELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEBBONO ESSERE INDICATI ANCHE:

- a) Le integrazioni necessarie per l'istruttoria dell'istanza.
- b) Il nominativo del Sindaco del Comune Competente o del Presidente dell'Unione Competente.
- c) La data entro la quale, secondo i termini previsti, deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.

28 QUALI SONO I CAMPI DI APPLICAZIONE PIÙ SIGNIFICATIVI DI UN GIS:

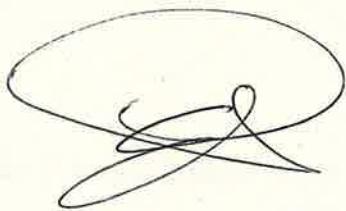
- a) Restituzione di rilievi topografici e planimetrici.
- b) Pianificazione territoriale, cartografie tematiche, geologiche, sismiche, di uso del suolo.
- c) Individuazione di zone tematiche nelle cartografie locali.

29 IL COMANDO OFFSET IN AUTOCAD, CONSENTE:

- a) Di disegnare una spezzata continua.
- b) Di disegnare una linea parallela a una linea esistente a una distanza esatta da essa.
- c) Di disegnare una linea ortogonale a quella esistente da un punto qualsiasi della stessa.

30 NEL SETTORE DEL DISEGNO TECNICO SI UTILIZZANO DIVERSI TOOLS/SOFTWARE PER LA MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE E RENDERING, A QUALE CATEGORIA INFORMATICA NON APPARTENGONO?

- a) Vettoriale CAD-CAM.
- b) Jpeg/Tiff.
- c) Modellazione BIM.



BUSTA NON ESTRATTA



1 IL COMMITTENTE O IL RESPONSABILE DEI LAVORI, NELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE DELL'OPERA, VALUTA I SEGUENTI DOCUMENTI:

- a) Solo il Piano Operativo di Sicurezza.
- b) Solo il Piano di Sicurezza e di Coordinamento.
- c) Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e il fascicolo contenente le informazioni necessarie ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

2 LA NOTIFICA PRELIMINARE:

- a) Deve essere sempre trasmessa
- b) Può essere omessa nei casi in cui in cantiere opera solo un'unica impresa
- c) Può essere omessa nei casi in cui in cantiere opera solo un'unica impresa la cui entità presunta sia inferiore a 200 uomini giorno

3 AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I., IL PSC È:

- a) Specifico per ogni singolo cantiere, temporaneo o mobile e di concreta fattibilità.
- b) Lo stesso per ogni cantiere che prevede opere ricadenti nella stessa fattispecie.
- c) Necessario solo per i cantieri stradali.

4 AI FINI DELLE DISPOSIZIONI SULLE "MISURE PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI" COSA SI INTENDE PER "UOMINI-GIORNO"?

- a) L'entità presunta del cantiere rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, anche autonomi, previste per la realizzazione dell'opera.
- b) Le ore lavorate da ciascun lavoratore per la realizzazione dell'opera.
- c) Il numero minimo di lavoratori che devono essere presenti nel cantiere.

5 LE VARIANTI IN CORSO D'OPERA PER EFFETTO DI CIRCOstanZE IMPREVISTE E IMPREVEDIBILI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE:

- a) Possono superare il 50% del valore dell'appalto iniziale.
- b) Sono autorizzate solo da Direttore dei lavori.
- c) Possono essere dovute a nuove disposizioni legislative.

6 L'ATTO DI SOTTOMISSIONE:

- a) È redatto dal RUP e sottoscritto dal Direttore dei lavori.
- b) È redatto dal Direttore dei lavori e sottoscritto dall'impresa esecutrice dei lavori.
- c) È redatto dall'impresa esecutrice dei lavori e sottoscritto dal RUP.

7 LA PROCEDURA DI SOMMA URGENZA:

- a) È attivata dal RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente che può disporre l'immediata esecuzione di lavori entro un limite di 500.000,00 euro per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.
- b) Non può essere applicata per l'acquisizione di servizi e di forniture.
- c) Viene disposta verbalmente indicando alla ditta i lavori che deve eseguire per rimuovere il pericolo.

8 IL DIRETTORE DEI LAVORI:

- a) È responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi.
- b) Sentito il RUP, può consegnare i lavori, inviando il documento per pec all'esecutore.
- c) Può consegnare i lavori, comunicandolo telefonicamente all'esecutore.

9 L'UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI È COSTITUITO DA:

- a) Uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere.
- b) Il dirigente, il Rup e il Direttore dei lavori.
- c) Il progettista, il direttore dei lavori e il Coordinatore della sicurezza.

10 LO STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL):

- a) Viene redatto dal Direttore dei lavori.
- b) Viene redatto dal RUP.
- c) Indica l'importo che deve essere riportato nella fattura che la ditta esecutrice emette.

11 IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE COMPORTA DI NORMA:

- a) La corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione secondaria.
- b) La corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione.
- c) La corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria nonché al costo di costruzione.

12 IL REGOLAMENTO EDILIZIO DISCIPLINA:

- a) La sicurezza nei luoghi di lavoro da osservare nella progettazione ed esecuzione degli edifici.
- b) Le modalità costruttive, con particolare riguardo agli aspetti tecnico-estetici, al rispetto delle normative igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze.
- c) Soltanto gli aspetti estetici e la sicurezza degli immobili e delle pertinenze.

13 IN BASE ALLE DISPOSIZIONI DELLA DISCIPLINA STATALE (D.P.R. 380/2001 E S.M.I.) E REGIONALE (LEGGE REGIONE TOSCANA 65/14 E S.M.I.) LA CILA (COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI ASSEVERATA):

- a) È un titolo abilitativo.
- b) Non è un titolo abilitativo.
- c) Potrebbe essere un titolo abilitativo per alcuni interventi edilizi.

14 LA DISCIPLINA REGIONALE, E IN PARTICOLARE L'ART. 137 DELLA LEGGE REGIONE TOSCANA 65/2014 E S.M.I., OFFRE LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE TALUNE OPERE E MANUFATTI PRIVI DI RILEVANZA EDILIZIA:

- a) Con una semplice comunicazione da trasmettere al Comune tramite PEC
- b) Senza la presentazione di alcuna comunicazione e o adempimento di carattere procedurale di natura edilizia, salvo l'acquisizione degli atti di assenso comunque denominati eventualmente prescritti dalla

- disciplina di settore e il rispetto delle disposizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo 42/04 e s.m.i.).
- c) Con Comunicazione di inizio lavori (Cil) da trasmettere formalmente al Comune tramite il portale dedicato.

15 LE TOLLERANZE DIMENSIONALI ANNOVERATE ALL' ART. 34 BIS DEL D.P.R 380/2001 E SS.MM.II.:

- a) Costituiscono violazioni urbanistico edilizie.
- b) Non costituiscono violazioni urbanistico edilizie.
- c) Costituiscono violazioni urbanistico edilizie solo per gli interventi sottoposti a Cila.

16 AI FINI DEL D.P.R. N°380/2001 E SS.MM.II., COSA SI INTENDE PER "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA" ?

- a) Gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente.
- b) Gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.
- c) Le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.

17 UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHE INCIDE SULLE STRUTTURE PORTANTI DI UN EDIFICIO PUÒ ESSERE REALIZZATO CON LE PROCEDURE DELLA:

- a) Cila (Comunicazione di inizio lavori asseverata).
- b) Scia (Segnalazione certificata di inizio dei lavori).
- c) Cil (Comunicazione di inizio lavori).

18 QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE È CORRETTA?

- a) L'autorizzazione integrata ambientale ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività di cui all'allegato VIII, Parte II, del D.Lgs. 152/2006, e prevede misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente.
- b) L'autorizzazione integrata ambientale ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività di cui all'allegato VIII, Parte II, del D.Lgs. 152/2006, e riguarda le sole emissioni nell'aria.
- c) L'autorizzazione integrata ambientale è sempre richiesta, per le attività soggette ad autorizzazione unica ambientale nel caso in cui comportino sia emissioni nell'aria che produzione di rifiuti.

19 AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 152/2006, CHIUNQUE VIOLA I DIVIETI DI ABBANDONO E DEPOSITO INCONTROLLATO DI RIFIUTI, NONCHÉ CHI IMMETTE RIFIUTI DI QUALSIASI GENERE

NELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, È TENUTO:

- a) A procedere alla rimozione e all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti, mentre il ripristino dello stato dei luoghi è a carico del solo proprietario dell'area, qualora sia accertata la sua responsabilità in solido.
- b) A risarcire il proprietario del terreno interessato dall'abbandono di rifiuti e a versare al Comune la sanzione dovuta per danno ambientale.
- c) A procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo.

20 AI SENSI DEL D.LGS.152/2006 IL "PRODUTTORE DI RIFIUTI" È?:

- a) Il soggetto la cui attività produce rifiuti o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti.
- b) La ditta incaricata della raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- c) Esclusivamente chi effettua operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che modificano la natura o la composizione di detti rifiuti.

21 OLTRE ALL'IMPARZIALITÀ, QUALI SONO I CRITERI SUI QUALI DEVE REGGERSI L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA L. 241/90 E SUCC. MOD.?

- a) Economicità, trasparenza e pubblicità.
- b) Economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza.
- c) Efficacia, trasparenza e pubblicità.

22 AI SENSI DELLA LEGGE N° 241/1990, NELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEBBONO ESSERE INDICATI ANCHE:

- a) Le integrazioni necessarie per l'istruttoria dell'istanza.
- b) Il nominativo del Sindaco del Comune competente o del Presidente dell'Unione competente.
- c) La data entro la quale, secondo i termini previsti, deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.

23 A NORMA DEL TU SULL'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ, I BENI APPARTENENTI AL DEMANIO PUBBLICO POSSONO ESSERE ESpropriati?

- a) No, fino a quando non ne viene pronunciato il mutamento di destinazione d'uso.
- b) No, fino a quando non ne viene pronunciata la sdeemanializzazione.
- c) Sì, previo accordo con l'Ente cui appartiene il bene.

24 PER "RISERVA DI LEGGE" SI INTENDE:

- a) Quell'atto emanato dal Governo per motivi d'urgenza ed avente "forza di legge".
- b) Il principio in base al quale la Costituzione affida la disciplina di determinate materie alla sola legge.
- c) La delega legislativa conferita dal Parlamento al Consiglio dei Ministri.

25 IL PROCEDIMENTO IN AUTOCERTIFICAZIONE È ESCLUSO OGNI QUALVOLTA:

- a) È possibile convocare o richiedere la convocazione della riunione tecnica.
- b) Viene rifiutata una pratica.
- c) La normativa dell'Unione europea imponga l'adozione di provvedimenti amministrativi formali.

26 NELL'AMBITO DEL PUBBLICO IMPIEGO, I LIVELLI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA SONO:

- a) La contrattazione collettiva nazionale (relativa ai singoli compatti) e la contrattazione integrativa.
- b) La contrattazione di settore e quella uniformata.
- c) La contrattazione economica e quella di comparto.

27 CHI DETIENE IL POTERE DI INIZIATIVA LEGISLATIVA?

- a) Il Governo, i parlamentari, il CNEL, il corpo elettorale ed i Consigli regionali.
- b) I parlamentari, il Governo ed il Presidente della Repubblica.
- c) I parlamentari ed il Presidente della Repubblica.

28 IL COMANDO OFFSET IN AUTOCAD, CONSENTE:

- a) Di disegnare una spezzata continua.
- b) Di disegnare una linea parallela a una linea esistente a una distanza esatta da essa.
- c) Di disegnare una linea ortogonale a quella esistente da un punto qualsiasi della stessa.

29 COSA È UN GIS?:

- a) È uno strumento che permette la rappresentazione di dati metrici dei libretti di campagna.
- b) È un software per la restituzione grafica dei rilievi.
- c) È uno strumento informatico per l'acquisizione, l'elaborazione, la restituzione e l'aggiornamento di dati spazialmente riferiti alla superficie terrestre

30 CHE ESTENSIONE HANNO I FILE AUTOCAD?:

- a) .dwt
- b) .dwg
- c) .jpeg

BUSTA NON ESTINATA

